

Situazione di Sicurezza: inquadramento generale

Nell'ambito della Sicurezza, la minaccia è la condizione di pericolo a cui sono sottoposti – anche potenzialmente – interessi/assetti nazionali. Questa condizione è determinata dall'esistenza di attori, statuali e non-statali, in possesso di capacità e volontà ostili. Per il teatro operativo libico presupposta l'esistenza sia di capacità che di volontà ostili, per quanto riguarda lo specifico livello della minaccia, riferito al contingente nazionale in LIBIA, si deve fare riferimento ai livelli indicati nel documento classificato redatto da RIS-CII secondo la pubblicazione POS-001 di SMD-RIS edizione 2011. Oltre a quanto riportato nel documento di valutazione della minaccia si precisa che tuttavia non è possibile escludere che personale italiano possa essere coinvolto casualmente in azioni di fuoco non prevedibili tra gruppi armati/bande criminali locali.

Dal punto di vista della sicurezza, negli ultimi anni la situazione della LIBIA è stata influenzata dalla contrapposizione tra le forze della TRIPOLITANIA e le forze della CIRENAICA. Gli scontri tra le due forze sono terminati a giugno 2020, le aree di influenza sono abbastanza delineate e da allora non ci sono stati più scontri armati.

L'assenza di un effettivo controllo del territorio da parte dello stato permette la presenza sia della criminalità organizzata e sia delle *Violent Extremist Organization*. In TRIPOLITANIA gli ultimi eventi ad alto impatto mediatico riconducibili alle VEO risalgono al 2018 mentre attacchi di minore entità si sono verificati nel corso del 2022 nel sud del Paese (regione del FEZZAN) contro le forze locali di sicurezza.

Situazione di Sicurezza: TRIPOLI

Dal punto di vista della sicurezza, TRIPOLI è influenzata dalla presenza di milizie che controllano zone più o meno delineate della città, che agiscono solo per salvaguardare i propri interessi di potere e che in virtù di questo appoggiano, non sempre in maniera definitiva, uno dei due esecutivi che si contendono la guida del Paese (Governo di Unità Nazionale e Governo di Stabilità Nazionale). Gli ultimi scontri dovuti alla contrapposizione dei due esecutivi verificatisi il 27 agosto 2022 hanno rafforzato le milizie schierate con il GUN e allontanato quelle affiliate al GNS. Attualmente, dopo gli scontri di agosto la situazione è abbastanza stabile e

sulla base delle informazioni disponibili l'ambiente operativo nella Capitale risulta di tipo permissivo tendente al semi-permissivo sulla base di una potenziale volatilità della sicurezza che può peggiorare in caso di acutizzazione delle tensioni inter-miliziane.

Situazione di Sicurezza: quartiere di Al Dahra

Il quartiere di AL DAHRA, sede del Comando di MIASIT è uno dei quartieri residenziali del centro della città di TRIPOLI. I quartieri centrali di TRIPOLI sono caratterizzati dalla presenza di numerose pattuglie della polizia (e.g. *Law Enforcement Force* -LEF) che stazionano presso le principali piazze, incroci ed edifici pubblici. Il quartiere AL DAHRA rientra all'interno di un'area più vasta che è controllato da unità della *Special Deterrence Forces* (RADA) sotto il comando di Abdul Rauf Kara. Kara è affiliato al GUN di DBEIBAH ed è attualmente tra i *leader* più influenti della città di TRIPOLI anche perché controlla l'Aeroporto di Mitiga.

All'interno del quartiere AL DAHRA e delle aree limitrofe la concentrazione di edifici governativi è messa in risalto anche dalla presenza di autoveicoli che portano chiaramente i distintivi delle unità del comparto sicurezza (e.g. Dipartimento delle Operazioni e della Sicurezza Giudiziaria, Direzione di Sicurezza di Tripoli).

Le aree di TRIPOLI che ospitano le sedi diplomatiche o dichiarate di interesse diplomatico (e.g. Hotel Al-Waddan) sono soggette all'ulteriore controllo di un dispositivo di sicurezza della Polizia Diplomatica. La Polizia Diplomatica per la sensibilità dei compiti che svolge è inserita all'interno della più importante Agenzia di *intelligence* libica il *Libyan Intelligence Service*.